



REGOLAMENTO PER LA QUALIFICA DI UN DELEGATO ENCI

approvato dal consiglio direttivo del 30.03.2005

1 CAMPO DI APPLICAZIONE

L'ENCI ai fini dell'attuazione e dell'efficacia dei Processi Operativi istituisce l' "Albo Delegati ENCI" e i relativi criteri di qualifica attraverso il presente Regolamento che definisce il procedimento per la prima qualifica, per il suo mantenimento e per l'assegnazione degli incarichi ad una manifestazione.

I Delegati operano almeno in una delle seguenti specializzazioni:

- a) Delegato per le esposizioni;
- b) Delegato per prove di cani di utilità e difesa;
- c) Delegato per prove di cani da ferma;
- d) Delegato per prove di cani da cerca;
- e) Delegato per prove di Cirnechi dell'Etna;
- f) Delegato per prove di cani da riporto;
- g) Delegato per prove di cani da seguita;
- h) Delegato per prove di cani da tana;
- i) Delegato per prove di cani da traccia;
- l) Delegato per prove di cani da bestiame;
- m) Delegato per prove di cani da soccorso;
- n) Delegato per prove di corse e coursing;
- o) Delegato per prove di agility;
- p) Delegato per prove di obedience;
- q) Delegato per prove di mondioring.

Il flusso delle nuove Domande a Delegato e/o per tipologia di specializzazione, è determinato dal Consiglio Direttivo in sede di prima ratifica della presente Istruzione e successivamente coerentemente alle esigenze specifiche delle verifiche zootecniche.

2 MODALITÀ ESECUTIVE

2.1 Istruzione della domanda e delibera della qualifica

Per poter ottenere la qualifica di Delegato dell'ENCI, l'interessato deve presentare apposita Domanda all'ENCI, corredata di tutta la documentazione richiesta e attestante il rispetto dei requisiti specificati al successivo § "Requisiti minimi richiesti".



L'ENCI provvederà a richiedere alla Delegazione competente per territorio, ovvero all'associazione specializzata di riferimento, parere motivato, obbligatorio ma non vincolante, alla proposta di rilascio della qualifica di Delegato.

L'ENCI, acquisita la domanda trasmette la pratica alla Direzione Tecnica che verifica la completezza dei documenti ricevuti.

La Direzione Tecnica, in collaborazione con l'Ufficio Esposizioni o l'Ufficio Prove, per quanto di competenza, verifica la correttezza e la conformità delle informazioni fornite ai requisiti specificati al successivo § "Requisiti minimi richiesti".

Nel caso si rilevassero delle incongruenze, la Direzione Tecnica richiede all'interessato le integrazioni necessarie, procedendo successivamente coerentemente alla sua prima valutazione.

Una volta ultimata la verifica, la Direzione Tecnica presenta al Consiglio Direttivo l'elenco delle domande istruite, il quale ammette l'interessato alle procedure per l'ottenimento della qualifica di Delegato, per la/le specifica/che specializzazione/i.

I candidati ammessi alle procedure per l'ottenimento della qualifica di Delegato, dovranno sostenere un colloquio dinnanzi ad una Commissione composta da un componente del Consiglio Direttivo, del Direttore Generale e del Direttore Tecnico.

La qualifica di Delegato, acquisita nei modi previsti dalla presente Istruzione, determina l'iscrizione nell' "Albo dei Delegati ENCI", sottoposto ad aggiornamenti coerentemente alle ratifiche del Consiglio Direttivo.

2.2 Requisiti minimi richiesti

Per poter ottenere la qualifica di Delegato dell'ENCI, l'interessato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere compiuto 25 anni di età all'atto della presentazione della Domanda;
- 2) essere in possesso almeno della licenza di scuola media inferiore o di un titolo equipollente e di aver adempiuto alla normativa per l'istruzione dell'obbligo;
- 3) essere Socio dell'ENCI o Socio di un Gruppo Cinofilo o Associazione Specializzata;
- 4) non essere oggetto di provvedimenti disciplinari da parte della Commissione di Disciplina dell'ENCI;
- 5) fornire dichiarazione scritta di non aver subito condanne definitive a pene detentive o per *reati contro il sentimento per gli animali (art. 544bis e ss. c.p.)*;
- 6) essere in possesso e a conoscenza dei documenti citati al successivo § "Documentazione del Delegato".

Nota bene: La suddetta documentazione è distribuita in forma controllata coerentemente all'Elenco della documentazione interna e, in particolare, è disponibile sul sito internet dell'ENCI.



2.3 DOCUMENTAZIONE DEL DELEGATO

I Delegati devono essere in possesso e a conoscenza dei seguenti documenti:

- a) Statuto Sociale dell'ENCI;
- b) Regolamento di attuazione dello Statuto Sociale dell'ENCI;
- c) Disciplinare del Libro genealogico del cane di razza.

Inoltre, in base al/ai tipo/i di specializzazione/i, devono essere in possesso e a conoscenza dei seguenti documenti:

- Regolamento generale delle manifestazioni canine;
- Regolamento delle esposizioni canine;
- Regolamento generale delle prove di lavoro;
- Regolamento delle prove per i cani delle razze da ferma;
- Regolamento delle prove per cani da seguita;
- Regolamento delle prove per spaniels;
- Regolamento delle prove per bassotti e terrier;
- Regolamento delle prove per cirnechi dell'Etna;
- Regolamento delle corse di levrieri e coursing;
- Regolamenti delle prove per cani di utilità e difesa;
- Regolamento delle prove di agility;
- Regolamento delle prove di obedience;
- Regolamento delle prove per cani adibiti alla protezione civile;
- Regolamento delle prove di mondioring;
- Regolamento delle prove per i cani da soccorso in acqua.

2.4 Mantenimento della qualifica

È condizione essenziale del Delegato per mantenere la qualifica ottenuta e l'iscrizione all' "Albo dei Delegati ENCI":

- rispettare nel tempo i requisiti minimi indicati ai § 2.2.3 e 2.2.4;
- dare formale e pronta comunicazione alla Direzione Tecnica di eventuali procedimenti penali in corso o condanne penali con provvedimento di detenzione;
- assicurare la massima disponibilità nell'assolvimento dei compiti che vengono loro affidati e svolgere il loro ruolo con riservatezza, con assoluta trasparenza, serietà ed autorevolezza.

Il Delegato impossibilitato a svolgere il proprio ruolo, deve darne tempestiva comunicazione alla Funzione o all'Organo che lo ha designato (vedere successivo § "assegnazione incarichi").

Dopo il terzo rifiuto o la terza assenza consecutiva senza valida giustificazione del Delegato invitato a partecipare, la Direzione Tecnica ne informerà il Consiglio Direttivo, il quale ratificherà la sospensione o la cancellazione dell'interessato dall' "Albo Delegati ENCI" dandone anche comunicazione all'interessato.

2.5 Norme transitorie

I Delegati già iscritti nell' "Albo Delegati ENCI" all'atto della prima ratifica della presente Istruzione, conservano a tutti gli effetti la propria qualifica, ma a decorrere dalla data di detta ratifica sono



tenuti al rispetto dei requisiti indicati al § “Mantenimento della qualifica” ed a sottoscrivere apposito modulo di richiesta.

2.6 Assegnazione incarichi

I Delegati sono designati di volta in volta dalla Direzione Tecnica tra quelli iscritti nell'apposito Albo e con i seguenti criteri:

- assicurare il corretto svolgimento della manifestazione;
- minore distanza dalla località della manifestazione in oggetto;
- non fare parte del Comitato Organizzatore della manifestazione in oggetto.

Eccezioni a quanto sopra sono determinate dal Consiglio Direttivo.

Il Delegato non può avere iscritti cani di sua proprietà né di parenti o affini fino al 2° grado, né presentare cani di terzi alle manifestazioni in cui svolge la funzione di Delegato.

Il Delegato ha il compito di assumere tutte le decisioni ritenute necessarie per il buon svolgimento della manifestazione, nel rispetto dei Regolamenti vigenti, senza interferire nell'attività di giudizio degli esperti giudici designati.

Non potrà svolgere la funzione di Delegato nel caso in cui sia presente nella giuria della manifestazione per la quale è stato designato, un esperto giudice parente o affine fino al 2° grado.

Non sono ammesse deroghe per prestazioni volontarie gratuite.

A seguito di ciascuna designazione al ruolo di Delegato nell'ambito di una manifestazione, la Direzione Tecnica provvede ad inviare all'interessato il Formato “Relazione del Delegato ENCI per esposizione” o il Formato “Relazione del Delegato ENCI per prova”.

I suddetti Formati devono essere ritornati debitamente compilati e firmati dal Delegato partecipante alla manifestazione in oggetto.

È compito della Direzione Tecnica, in collaborazione con l'Ufficio Esposizioni e l'Ufficio Prove, secondo competenza, o il Comitato Tecnico incaricato, analizzarne i contenuti e:

- aprire una non conformità e disporre il relativo trattamento;
- proporre al Consiglio Direttivo eventuali azioni correttive o preventive.